

I COLOSSI SEMENTIERI PUNTANO SUL MAIS RESISTENTE ALLA SICCITÀ

Selezionare un mais resistente alla siccità è la chiave della competizione tra Monsanto, DuPont e Pioneer.

Pioneer programma di far uscire un tipo di mais non transgenico che necessiterà di un minore quantitativo di acqua agli inizi del 2010; è anche previsto un mais resistente alla siccità geneticamente modificato entro i prossimi 5-7 anni.

Anche Monsanto sta lanciando sul mercato un mais resistente alla siccità: nel marzo scorso ha eseguito le registrazioni previste per legge in Canada e negli Stati Uniti per un mais sviluppato in collaborazione con la tedesca Basf. Con i suoi nuovi prodotti la Monsanto mira a conquistare quote di mercato e passare dall'attuale livello di circa il 36% negli Stati Uniti all'obiettivo di raddoppiare il profitto lordo entro il 2012.

DuPont, la cui unità per l'agricoltura e la nutrizione, l'anno scorso, ha contribuito per più di un quarto dei suoi 30 miliardi di dollari di ricavo, allo stesso modo considera i miglioramenti del mais come parte della strategia per potenziare la propria posizione sul mercato statunitense (30% del 2008, mentre 10 anni prima controllava più del 40% del settore).